

Il Resto del Carlino 31-12-21 Ravenna L'intervista di fine anno

L'ECONOMIA

Ottimismo sul gas e sul progetto Eni

Sulla sosta di Pascale pensa a un'iniziativa mirata per chi fa acquisti

1 GAS

«Ravenna lavora per rilanciare la produzione nazionale di gas, non per consumarne di più, ma per limitarne l'import, inquinante e costoso». E poi «mi rende ottimista il parere delle Regioni, favorevoli a riprendere l'estrazione di gas, non di petrolio»

2 CATTURA CO2

«Il progetto Eni è valido, ma mi sembra doveroso che venga ripagato dalla grande industria per la quantità di Co2 emessa». Altro obiettivo: «Togliere qualsiasi blocco burocratico alla produzione di energia da fonti rinnovabili».



3 SOSTA E COMMERCIO

«La gratuità della sosta nelle Feste? Ha un bassissimo impatto e limita la rotazione dei posti. Non a caso per il Borgo San Rocco le associazioni chiedono un cambio di tariffa per aumentare la rotazione. Servono iniziative mirate»

«Tavoli all'aperto, proroga fino a marzo»

Il sindaco de Pascale: «L'occupazione di suolo pubblico resta gratuita». Sulla viabilità del Borgo San Rocco: «Noi ascoltiamo e se necessario si cambia»

di Lorenzo Tazzari

Intervista di fine anno con il sindaco Michele de Pascale. La speranza era quella di non cominciare parlando nuovamente di Covid, invece... «Il dato, questa volta, si presta a una duplice lettura - dice il sindaco - c'è preoccupazione perché è alto il numero dei contagi, ma rispetto a questo fattore abbiamo un numero minore di ricoveri. Quindi chi ha fatto seconda e terza dose, anche se positivo, non ha conseguenze sanitarie gravi, cosa ben diversa rispetto a chi non è vaccinato. Siamo sulla strada giusta. Anche per questo abbiamo indirizzato le nostre scelte verso la lotta al virus, puntare su un ambiente pulito e favorire nuovi stili di vita sostenibili. Questo vale per tutto il comune, Forese compreso dove investiremo importanti risorse negli impianti sportivi e nei centri aggregativi».

È favorevole all'obbligo vaccinale?

«Assolutamente sì».

Perché quando anche Comuni a noi vicini come Lugo o Faenza, misero l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto, lei non fece ordinanza analoga?

«Per limitare al minimo gli interventi a macchia di leopardo. E poi a Ravenna abbiamo il turismo, la città universitaria, insomma un mix di persone che avrebbe distolto per i controlli le forze dell'ordine che, invece, hanno altri compiti, anche in materia di verifiche sul rispetto della normativa anti Covid».

Verrà prorogata la gratuità dell'occupazione di suolo pubblico per bar e ristoranti?

«Sì, fino a marzo».

Parcheggi gratuiti in centro

RAVEGNANA

«La Regione finanzia il progetto, vanno trovati i fondi per realizzare l'opera»



storico durante le festività natalizie: non è arrivato un po' tardi il provvedimento?

«La verità è che la gratuità dei parcheggi ha un bassissimo impatto e limita la rotazione dei posti. Non a caso le associazioni di categoria chiedono per il Borgo San Rocco un cambio di tariffa per favorire il ricambio delle soste. Abbiamo replicato il provvedimento degli scorsi anni, ma con una settimana di ritardo. Credo che serva una iniziativa mirata: gratuità e sconti nella sosta a chi fa acquisti nei negozi».

Progetto Eni per la cattura della Co2: l'estensione del Pd che ha fatto passare l'emendamento di Leu, Art 1 e M5s contrario ai finanziamenti pubblici alla sua realizzazione fa ancora discutere, mentre la ripresa della produzione di gas nazionale fa registrare il parere favorevole del segretario del Pd, Enrico Letta. Poteva essere gestita diversamente tutta la partita?

«Sì, quando non si pianificano le cose succedono gli incidenti. Da 5 anni Ravenna lavora su tre punti: rilanciare la produzione nazionale di gas non per consumarne di più, ma per limitarne

l'import che è costoso e inquinante; il progetto Eni è valido, ma mi sembra doveroso che venga ripagato dalla grande industria per la quantità di Co2 emessa; infine togliere qualsiasi blocco burocratico alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Governo e partiti vengano a Ravenna e si renderanno conto che qui si ragiona in quest'ottica da cinque anni. Mi rende ottimista il parere espresso dalle Regioni favorevoli a riprendere l'estrazione di gas, non di petrolio. Fino a poche settimane fa solo l'Emilia Romagna sosteneva questa posizione. Sullo sblocco delle estrazioni sono ottimista». **Balena chiusa per lavori, abbondamento gratuito per l'utilizzo del traghetto solo per gli abitanti di Porto Corsini e niente per Marina Romea. È chiaro che poi c'è polemica.**

«No. È una polemica sbagliata e strumentale. Porto Corsini non ha via d'uscita se non il traghetto, Marina Romea può utilizzare via delle Valli e la Romea. Se consentissimo anche agli abitanti degli altri lidi nord di utilizzare gratuitamente il traghetto creeremmo file lunghissime, mandando in tilt il servizio. So-

I TEMI

Dall'ex ostello alla lotta al Covid



1 L'EX OSTELLO

«Vedo bene l'ostello per i turisti e per gli universitari, è possibile far convivere le due destinazioni. Comune e Provincia sono disponibili a cedere le quote»



2 BORGO SAN ROCCO

«Si ascolta e se si deve cambiare si cambia».

Il punto fermo per il sindaco è la pista ciclabile: «È una scelta politica, bisogna creare meno disagi per i ciclisti»



3 VACCINI

«Sono assolutamente favorevole all'obbligo». Il sindaco ha invece detto di non aver imposto mascherine all'aperto come Faenza e Lugo per limitare interventi a macchia di leopardo.

stenere di voler dare tutto a tutti, che in pratica significa non dare niente a nessuno, rappresenta una scarsa cultura di Governo».

L'ostello della gioventù è ancora chiuso e meta di sbandati. Una città turistica ne avrebbe un gran bisogno. Come fare?

«Io vedo bene l'ostello sia per i turisti ma anche per gli universitari, anzi è possibile far convivere le due destinazioni. Stiamo cercando un investitore istituzionale o privato. Il Comune e la Provincia sono disponibili a cedere le quote che hanno di proprietà. Quello degli affitti è un tema rilevante per gli universitari, perché fanno fatica a trovarli. Quindi dobbiamo dare risposte anche in questo senso. Attirare "cervelli" a Ravenna è quasi una missione».

Capitolo strade: i lavori nel Borgo San Rocco hanno scatenato un vespaio di proteste, ora il Comune cerca di rimediare.

«Secondo me è il segno di un metodo di governo. Si ascolta e se si deve cambiare, si cambia. Il punto fermo è la pista ciclabile, perché bisogna creare meno disagi per i ciclisti. È una scelta politica. A proposito di viabilità, nei giorni scorsi abbiamo approvato in giunta i progetti per l'adeguamento della Classicana e della statale Adriatica. Presto porteremo i provvedimenti in Consiglio comunale. Un passaggio decisivo che consentirà ad Anas di avviare i lavori».

E con la Ravennana a che punto siamo?

«La Regione finanzia il progetto, ma bisogna trovare i fondi necessari per i lavori. È un errore che il Pnrr non preveda di investire nelle strade, l'Unione europea doveva tenere conto della differente situazione dei vari Stati. Spero che nei fondi strutturali della Regione e nelle dotazioni di Anas ci siano le somme necessarie. In generale, la penso come l'assessore Corsini: concludere l'iter entro la legislatura e poi il via ai lavori».